



25 NOVEMBRE 2011
Museo di Sant'Agostino
Piazza Sarzano 35r Genova



MIGRAZIONE DI POPOLI E ARRIVO DI PERSONE:
LA TUTELA DELLA **SALUTE** DI TUTTI IN UN'OTTICA DI **ACCOGLIENZA**

14.30 – 15.30 TAVOLA ROTONDA - Generare in terra straniera: le difficoltà di accogliere e di sentirsi accolte

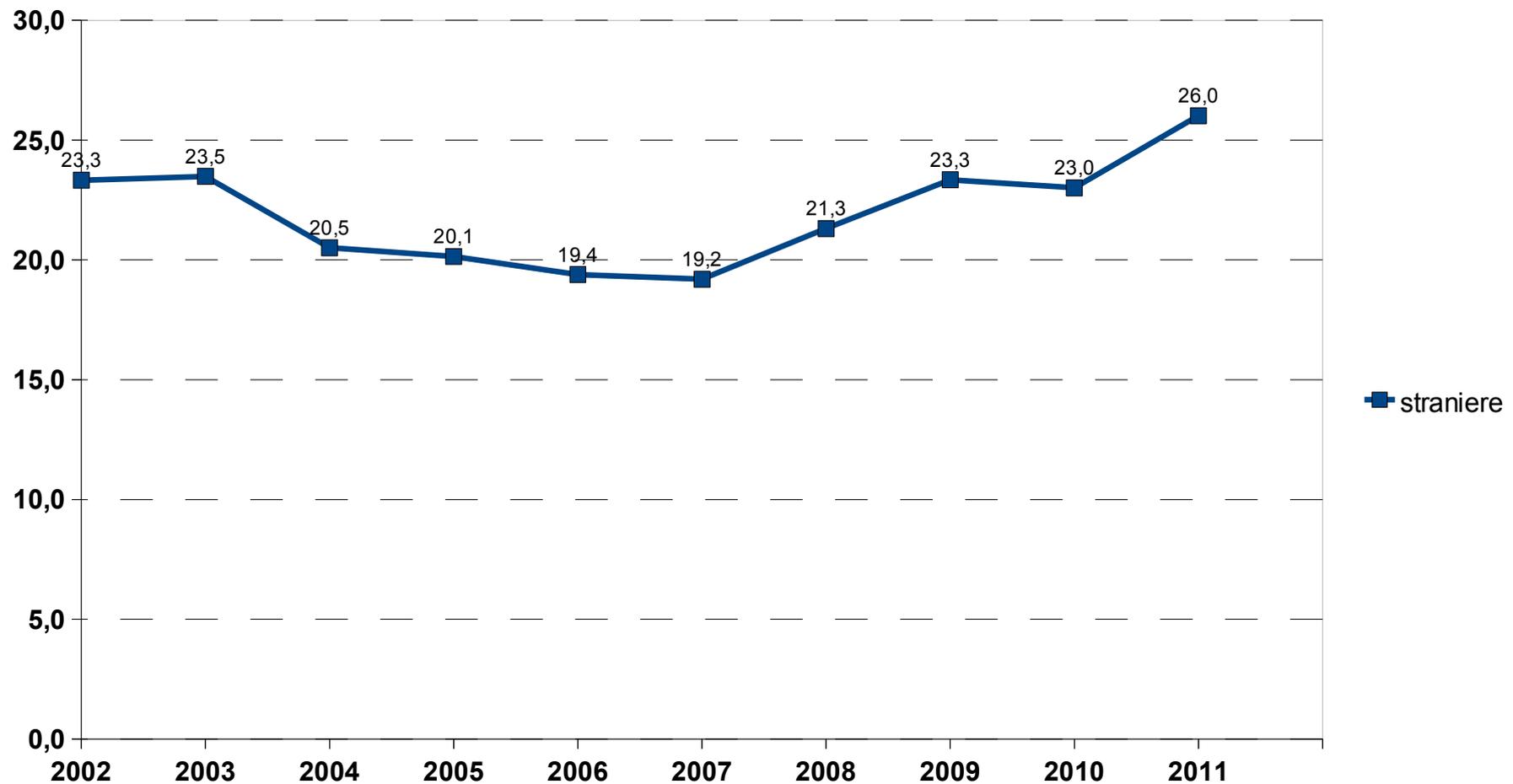
Difficoltà di accogliere

- Cosa abbiamo fatto
- facciamo
- dobbiamo ancora fare

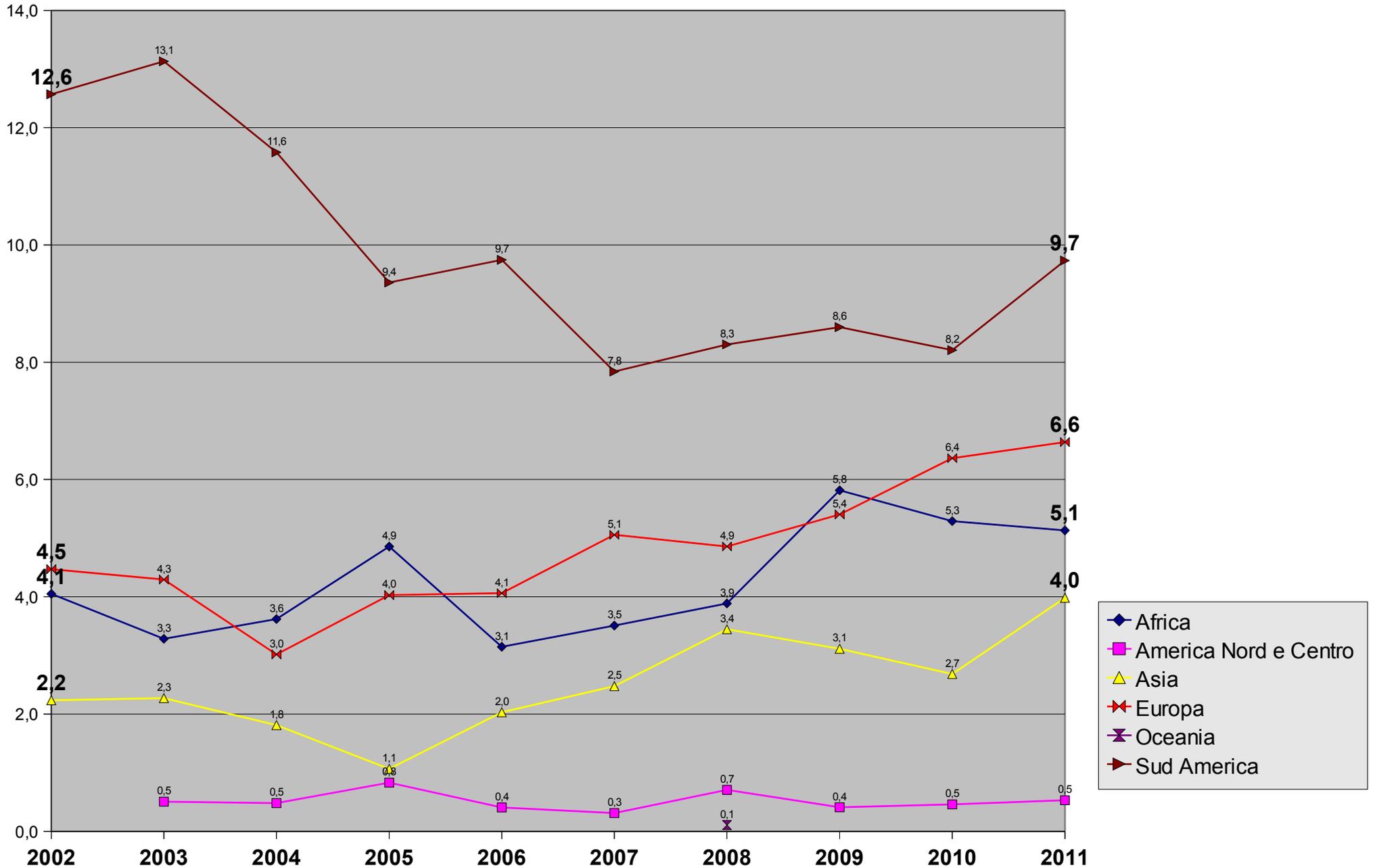
- Cosa abbiamo fatto e facciamo

- Raccolto dati

Variazioni della % straniera sul numero dei parti dal 2002 al 2011



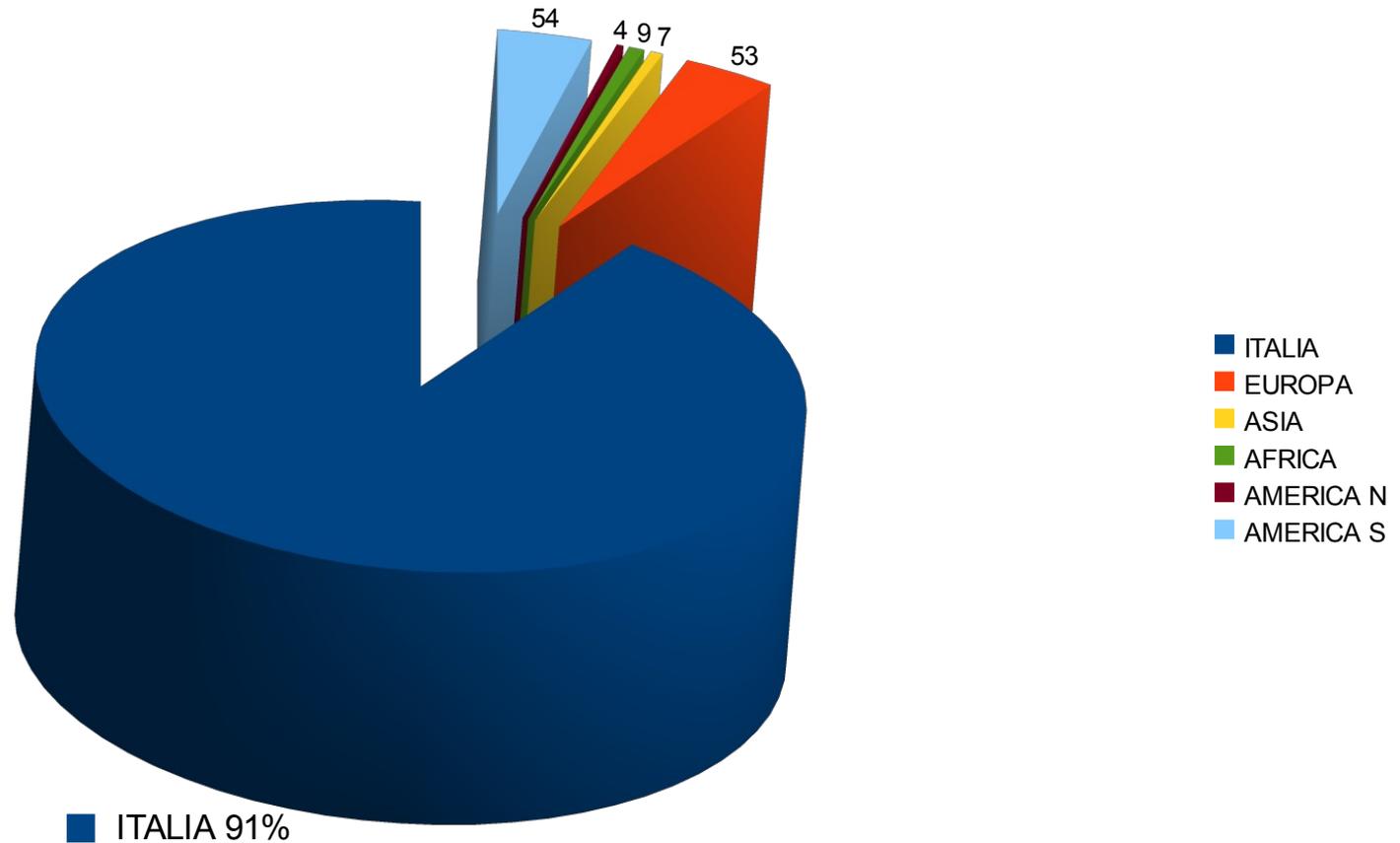
Parti straniere (% sul totale parti)



•Cosa abbiamo fatto

- Individuato criticità da una parte dell'utenza
 - scarso ricorso ai servizi offerti
 - ambulatorio programmato
 - corso accompagnamento nascita
 - Eccessivo ricorso al pronto soccorso

Partecipazione CAN 2009 - 2011



•Cosa abbiamo fatto e facciamo

- Messo in atto tentativi di soluzioni
 - opuscoli e materiale informativo multilingue
 - servizio di interpretariato telefonico 24/24
 - mediatori culturali
 - orario ambulatorio pomeridiano

Cosa abbiamo ottenuto

- una maggior aderenza ai percorsi sanitari assistenziali da parte di gruppi etnici della popolazione straniera
- ambulatorio prericovero alla 37° settimana più del 90%
- Per maggior integrazione nel tessuto sociale indipendente da noi operatori sanitari?

Cosa ha funzionato e funziona

- **Persone** motivate, che possibilmente siano costanti nei servizi dedicati
- Creare un rapporto di fiducia nei confronti della struttura sanitaria attraverso il rapporto con le **persone**

•Cosa abbiamo fatto e facciamo

- Maturato via via un atteggiamento di accoglienza e disponibilità da parte di buona parte degli operatori
- Individuato criticità da parte di alcuni operatori
 - Mancato ricorso agli strumenti disponibili
 - interpretariato telefonico
 - mediatori culturali

Cosa abbiamo fatto e dobbiamo ancora fare

- Un certo cammino per cambiare il nostro atteggiamento nei confronti degli “stanieri immigrati”
- Siamo passati, (la maggior parte), da un atteggiamento se non ostile almeno di fastidio a uno di accettazione
- Tendiamo a un atteggiamento di accoglienza
- Siamo ancora lontani da un atteggiamento di parità in cui siamo aperti allo scambio culturale che può cambiare i nostri comportamenti almeno nelle condizioni di fisiologia (parto, allattamento)